Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 69° — ROMA - Sabato, 9 giugno 1928 - ANNO VI — Numero 134

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la precostituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, **DEBBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.**

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Società anonima italiana Gio. Ansaldo e C., in Genova: Elenco delle obbligazioni di seconda serie e seconda serie A sorteggiate nella 21ª estrazione del 30 maggio 1928.
Elenco delle obbligazioni di seconda serie e seconda serie A sorteggiate nelle prime 20 estrazioni e non ancora presentate per il rimborso.

Società per imprese elettriche, in Roma: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società italiana dei grandi alberghi, in Venezia: Elenco delle obbligazioni 4.50 e 6 per cento sorteggiate il 22 maggio 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società elettrica del Valdarno, in Firenze: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate il 1° giugno 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
Elenco delle obbligazioni 4.50 per cento sorteggiate il 1° giugno 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società italiana Ernesto Breda per costruzioni meccaniche, in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 19ª estrazione del 29 maggio 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società anonima acquedotto De Ferrari Galliera, in Genova: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1928.

Società nazionale di navigazione, in Genova: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 22ª estrazione del 31 maggio 1928.

Società italiana per le strade ferrate meridionali, in Firenze: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società anonima della strada ferrata di Biella, in Torino: Elenco delle azioni sorteggiate il 31 maggio 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Municipio di Genova: Elenco delle obbligazioni dei prestiti dell'ex comune di Voltri sorteggiate nella 3ª estrazione del 1° giugno 1928.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1600.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1116.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 giugno 1926, n. 1086, concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Regia università di Bari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 17 giugno 1926, n. 1086, concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Regia università di Bari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 1601.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1117.

Conversione in legge del R. decreto 7 aprile 1927, n. 547, concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della libera Università di Camerino e la nomina di un commissario straordinario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 7 aprile 1927, n. 547, concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della libera Università di Camerino e la nomina di un commissario straordinario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 1602.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1118.

Conversione in legge del R. decreto 16 settembre 1926, numero 1670, concernente i poteri del Regio commissario pel riordinamento dell'amministrazione della Regia università di Bari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 16 settembre 1926, n. 1670, concernente i poteri del Regio commissario pel riordinamento dell'amministrazione della Regia università di Bari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 1603.

LEGGE 10 maggio 1928, n. 1128.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1233, riguardante l'uso di speciali macchine per la francatura delle corrispondenze postali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1233, riguardante l'uso di speciali macchine per la francatura delle corrispondenze postali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1604.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1129.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1605.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1130.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2107, concernente le norme per l'impianto di stabilimenti industriali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2107, concernente le norme per l'impianto di stabilimenti industriali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1606.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1132.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, che istituisce l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, che istituisce l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, con le seguenti modificazioni:

nell'art. 11, alla lettera *e*) aggiungere: « e un rappresentante dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia »;

nell'art. 13, alle parole « le disposizioni di cui agli articoli 39, 41, 42, 43 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184 », sostituire: « le disposizioni di cui agli articoli 5, 39, 41, 42, 43 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184... » (il resto identico).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO —
VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1607.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1131.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 868, che disciplina la vendita delle carni fresche e congelate.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 868, che disciplina la vendita delle carni fresche e congelate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1608.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1133.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, che reca modificazioni al decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, che reca modificazioni al decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966 (convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473), concernente l'esercizio delle assicurazioni private.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1609.

LEGGE 13 maggio 1928, n. 1134.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2149, riguardante il parziale esonero della provincia del Carnaro dalle spese per il mantenimento del Regio istituto nautico di Fiume.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2149, riguardante il parziale esonero della provincia del Carnaro dalle spese per il mantenimento del Regio istituto nautico di Fiume.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1610.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1140.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1913, che approva la convenzione per la istituzione di un campo d'aviazione militare in località Gardolo (Trento).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1913, che approva la convenzione 23 maggio 1927 stipulata tra il Ministero dell'aeronautica ed il comune di Trento per la istituzione di un campo di aviazione militare in località Gardolo (Trento).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1611.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1141.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1385, che reca una nuova proroga del termine per la dichiarazione di costruzione delle navi adibite a servizi sovvenzionati di carattere indispensabile.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1385, che reca una nuova proroga del termine per la dichiarazione di costruzione delle navi adibite a servizi sovvenzionati di carattere indispensabile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1612.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1142.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1295, che autorizza lo stanziamento nel bilancio del Ministero delle comunicazioni delle maggiori spese derivanti dalla proroga di un anno della durata di alcune convenzioni per i servizi marittimi sovvenzionati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1295, che autorizza lo stanziamento nel bilancio del Ministero delle comunicazioni delle maggiori spese derivanti dalla proroga di un anno della durata di alcune convenzioni per i servizi marittimi sovvenzionati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1613.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1143.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1635, concernente il servizio degli scambi internazionali di pubblicazioni e documenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1635, concernente il servizio degli scambi internazionali di pubblicazioni e documenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1614.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1144.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 maggio 1927, n. 851, concernente il computo del servizio provvisorio prestato per l'insegnamento in italiano in scuole elementari alloglotte delle nuove Provincie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 22 maggio 1927, n. 851, concernente il computo del servizio provvisorio prestato per l'insegnamento in italiano in scuole elementari alloglotte delle nuove Provincie.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1615.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1148.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2093, contenente modificazioni ed aggiunte alle norme che regolano l'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2093, contenente modificazioni ed aggiunte alle norme che regolano l'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — FEDELE — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1616.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1149.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2130, concernente la rappresentanza dell'Associazione generale fascista del pubblico impiego nel Comitato centrale dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2130, concernente la rappresentanza dell'Associazione generale fascista del pubblico impiego nel Comitato centrale dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — GIURIATI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1617.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1150.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1772, relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1772, circa la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati in Roma.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI — GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1618.

LEGGE 20 maggio 1928, n. 1151.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1756, contenente norme integrative della legge 23 giugno 1927, n. 1272, che istituisce il marchio nazionale di esportazione per i prodotti ortofrutticoli diretti all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1756, contenente norme integrative della legge 23 giugno 1927, n. 1272, che istituisce il marchio nazionale per l'esportazione per i prodotti ortofrutticoli diretti all'estero.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — ROCCO — VOLPI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

REGIO DECRETO 26 aprile 1928.

Composizione del Collegio arbitrale con sede in Aquila di cui al R. decreto 29 aprile 1915, n. 582, contenente norme per l'esecuzione di opere nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582, contenente norme per regolare l'esecuzione delle opere definitive nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915;

Visto l'art. 1 delle norme per il funzionamento dei Collegi arbitrali, approvato con decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1330;

Visti i decreti emessi rispettivamente in data 8 dicembre 1927 e 23 aprile 1928 dai Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto e per i lavori pubblici;

Viste le deliberazioni in data 11, 17, 18 e 28 febbraio; 30 marzo e 2 aprile 1928, emesse rispettivamente dalla Commissione straordinaria per la provincia di Teramo; dalla Commissione Reale per la provincia di Chieti; dal commissario straordinario per la provincia di Campobasso; dal commissario straordinario per la provincia di Pescara; dalla Commissione Reale per la provincia di Ascoli Piceno e dalla Commissione straordinaria per la provincia di Aquila;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale avente sede in Aquila, di cui all'articolo 5, comma 1°, del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582, risulta formato per l'anno 1928 dai signori:

Cav. uff. Pugliese Filippo, consigliere della Corte di appello di Aquila, presidente effettivo;

Cav. Galderisi Bernardino, consigliere della stessa Corte, presidente supplente;

Cav. Bonamico Lodovico, ingegnere capo del Genio civile, arbitro ordinario;

Cav. Carboni Giovanni, primo ingegnere di sezione del Genio civile, arbitro supplente;

Comm. ing. Coppola Giuseppe, arbitro ordinario, e cav. ing. De Vico Antonio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Teramo;

Cav. ing. Taralli Umberto, arbitro ordinario, e ing. De Cesare Angelo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Chieti;

Ing. Pappalardi Silverio, arbitro ordinario, e ing. De Vita Umberto, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Ing. Merrè Tommaso, arbitro ordinario, e ing. Martinez Bonifacio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Pescara;

Ing. Ulpiani Pietro, arbitro ordinario, e ing. Marini Alessandro, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno;

Ing. Accettella Giuseppe, arbitro ordinario, ed ing. Bonanni Caioni Giuseppe, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Aquila.

Il predetto Collegio funzionerà dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI — ROCCO.

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1928.

Facoltà all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di derogare dall'osservanza di talune disposizioni contenute nel regolamento approvato con R. decreto 9 gennaio 1927, n. 147, concernente l'impiego dei gas tossici per le operazioni di derattizzazione e di disinsettazione.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduta la lettera in data 23 gennaio 1928, n. 1903, del Ministero delle comunicazioni, Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Ufficio sanitario centrale, con la quale si chiede che all'Amministrazione stessa sia consentito di derogare dalla osservanza di talune disposizioni contenute nel regolamento approvato con R. decreto 9 gennaio 1927, n. 147, a' sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'articolo 61 del regolamento medesimo;

Ritenuto che l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvede direttamente all'impiego di anidride solforosa per proprio istituto e per i propri bisogni, ai fini della derattizzazione e della disinsettazione nell'àmbito ferroviario, valendosi di personale proprio;

Considerato che le modalità e le norme cautelative contenute nelle istruzioni sulle disinfezioni, da detta Amministrazione predisposte d'accordo col Ministero dell'interno relativamente alla utilizzazione della anidride solforosa per derattizzazione e disinsettazione, offrono le garanzie necessarie e prevedono il riconoscimento della idoneità del personale addetto a tale utilizzazione, giusta il disposto dell'art. 61 del citato regolamento;

Veduto il regolamento speciale concernente l'impiego dei gas tossici approvato con R. decreto 9 gennaio 1927, n. 147;

Sentito il parere della Commissione tecnica permanente di cui all'art. 24 del citato regolamento;

Decreta:

Art. 1.

Nelle operazioni di derattizzazione e di disinsettazione eseguite con anidride solforosa nell'àmbito ferroviario è consentito al Ministero delle comunicazioni, Direzione generale delle ferrovie dello Stato, di derogare dalla osservanza delle norme contenute negli articoli 40, 42, 43, 45 del regolamento 9 gennaio 1927, n. 147.

Art. 2.

Nelle operazioni di derattizzazione e di disinsettazione eseguite direttamente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato al di fuori dell'àmbito ferroviario, in locali di proprietà dell'Amministrazione stessa, è consentito a questa di derogare dalla osservanza delle norme contenute negli articoli 40, 42, 43, 45 del suddetto regolamento, restando tuttavia subordinata la esecuzione delle cennate operazioni all'assenso della autorità di pubblica sicurezza che deve essere da quest'ultima rilasciato per iscritto.

Art. 3.

Nella esecuzione delle operazioni previste nei due precedenti articoli resta ferma la osservanza delle norme contenute nelle istruzioni vigenti per il servizio delle disinfezioni nelle ferrovie dello Stato, per quanto si riferisce all'impiego di anidride solforosa.

Il presente decreto sarà comunicato ai prefetti del Regno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 24 maggio 1928.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare una donazione disposta in suo favore.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Vista la domanda presentata dal presidente dell'Opera nazionale Balilla, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad accettare la donazione effettuata a favore dell'Opera stessa dal gr. uff. Beniamino Donzelli, di Milano, e consistente in uno stabile di sua proprietà del valore capitale di L. 4,000,000 ed in un certificato provvisorio del Prestito del Littorio del valore nominale di L. 200,000;

Visto il contratto di donazione stipulato in data 23 settembre 1927-V, a rogito del notaio dott. Odescalchi di Milano;

Visti i certificati ipotecari comprovanti la libertà dello stabile donato;

Visto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247, ed il Regio decreto 26 luglio 1896, n. 360;

Ritenuta l'opportunità di autorizzare l'accettazione della donazione anzidetta, su cui non gravano oneri;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la suindicata donazione, effettuata, in suo favore, dal gr. uff. Beniamino Donzelli.

Roma, addì 24 maggio 1928 - Anno VI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1928.

Norme per l'applicazione della legge 16 giugno 1927, n. 1121, portante disposizioni per la proiezione obbligatoria di pellicole cinematografiche di produzione nazionale.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1121, portante disposizioni per la proiezione obbligatoria di pellicole cinematografiche di produzione nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Si considerano nazionali, agli effetti della legge 16 giugno 1927, n. 1121, le pellicole eseguite in Italia, da ditte legalmente costituite nel Regno e con personale direttivo artistico tecnico ed esecutivo in prevalenza italiano, per ogni categoria di impiego.

Il soggetto di tali pellicole dovrà essere preferibilmente italiano od almeno ideato o ridotto per lo schermo da autori italiani.

Gli « interni » debbono essere eseguiti in teatri di posa esistenti nel Regno.

Art. 2.

Agli effetti dell'art. 1 della legge suddetta, le pellicole edite in data non anteriore al 1° gennaio 1926, potranno essere dichiarate nazionali dalla Commissione di revisione, fermi restando gli altri requisiti prescritti dalla legge stessa e dal presente regolamento.

Art. 3.

Sono considerate di prima visione, agli effetti dell'art. 1 della legge suddetta, le sale cinematografiche che, nella propria programmazione, non comprendono, di regola, pellicole già rappresentate in altre sale della stessa città.

Tale qualifica può essere attribuita alle sale esistenti nelle città di Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Fiume, Roma, Napoli, Palermo, Bari ed in tutte le altre città capo zona di noleggio.

Art. 4.

Per il noleggio o altro diritto di uso, per la proiezione in pubblico delle pellicole riconosciute nazionali dalla Commissione di revisione, a sensi dell'art. 1 della richiamata legge 16 giugno 1927, gli esercenti di sale cinematografiche di prima visione non possono stabilire condizioni inferiori a quelle normalmente fatte, allo stesso scopo, per le pellicole straniere di pari importanza. La percentuale di noleggio ch'essi corrisponderanno non può in verun caso essere inferiore al 25 per cento dell'incasso, al netto dei soli diritti erariali sui biglietti d'ingresso.

A carico degli esercenti predetti sono altresì le spese generali di programmazione necessarie per presentare al pubblico le pellicole nazionali con il decoro e l'accuratezza praticate ordinariamente per ciascun locale.

Art. 5.

E' fatto obbligo agli esercenti di sale di prima visione di tenere un registro con l'annotazione del programma quotidianamente rappresentato.

Tale registro, costantemente aggiornato, deve essere esibito ad ogni richiesta dei funzionari delegati dal Ministero dell'economia nazionale o dalle Prefetture ad esercitare la vigilanza sugli spettacoli cinematografici.

I detti funzionari possono a tal fine liberamente accedere nelle sale cinematografiche, purchè muniti di tessera di riconoscimento.

Art. 6.

I componenti delle Commissioni di revisione designate dal Ministro per l'economia nazionale durano in carica due anni e possono essere confermati.

Roma, addì 22 maggio 1928 - Anno VI

Il Ministro: BELLUZZO.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 6 giugno 1928-VI ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il seguente disegno di legge: « Proroga di facoltà concesse all'Amministrazione militare per la utilizzazione di rottame metallico ed altri materiali e per provvedere a rifornimento di materiale di dotazione, anche derogando alle norme comuni ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

dell'8 giugno 1928 - Anno VI

Francia	74.70	Belgrado	33.45
Svizzera	366.17	Budapest (Pengo)	3.315
Londra	92.728	Albania (Franco oro)	365.15
Olanda	7.668	Norvegia	5.09
Spagna	316.75	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.653	Svezia	5.11
Berlino (Marco oro)	4.542	Polonia (Sloty)	213.75
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.105
Praga	56.35	Rendita 3,50 %	74.575
Romania	11.75	Rendita 3,50 % (1902)	70 —
Peso argentino Oro	18.34	Rendita 3 % lordo	46 —
Peso argentino Carta	8.07	Consolidato 5 %	86.30
New York	18.994	Littorio 5 %	85.90
Dollaro Canadese	18.935	Obbligazioni Venezie 3,50 %	77.50
Oro	366.49		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Domanda di commutazione di buono del Tesoro in cartelle del Prestito del Littorio.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 435.

Si rende noto che è stata chiesta la commutazione con cartelle al portatore del Prestito Littorio del buono del Tesoro all'ordine di Giubbilei Iole fu Luciano, n. 2078, di L. 10,000, scadenza 12 dicembre 1926, stampigliato per la conversione in Littorio dalla Regia tesoreria provinciale di Firenze in data 16 dicembre 1926. Tale buono reca a tergo una girata che, per essere stata poi annullata, non permette di leggere il nome del giratario.

A termine dell'art. 36 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi trenta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano state fatte a riguardo regolari opposizioni da notificarsi direttamente a quest'Amministrazione, sarà provveduto alla operazione richiesta.

Roma, addì 14 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Domanda di commutazione di buono ordinario in certificato del Prestito del Littorio.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 430.

Con domanda in data 17 gennaio 1928 il sig. Cardia Giuseppe di Giuseppe domiciliato in Messina (Villaggio Santo) ha richiesto la commutazione in certificato del Prestito Littorio del buono ordinario n. 759 di L. 500 (esercizio 1925-26) stampigliato, a lui intestato.

A tergo di detto buono esiste una dichiarazione illeggibile, perchè cancellata, che sembra riferirsi ad una girata fatta dal titolare a favore di terzi.

In analogia all'art. 36 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano intervenute opposizioni, l'Amministrazione del Debito pubblico, darà corso alla domanda di commutazione del suddetto buono in un certificato del Prestito del Littorio, intestato allo stesso titolare sig. Cardia Giuseppe di Giuseppe.

Roma, addì 15 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: ROMEO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di furto di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato il furto dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163 — Numero del certificato provvisorio: 9303 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Mazzini Luigi di Clemente — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163-A — Numero del certificato provvisorio: 12461 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Pelliccia Antonio fu Vincenzo — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163-B — Numero del certificato provvisorio: 13330 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Scarponi Gaetano fu Giuseppe — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163-C — Numero del certificato provvisorio: 6953 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 14 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Caoletti Massimo fu Antonio — Capitale del certificato provvisorio: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163-D — Numero del certificato provvisorio: 1246 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Gistri Giacomo fu Giovanni — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 193 — Numero del certificato provvisorio: 14442 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Velasco Giuseppe fu Antonio — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256 — Numero del certificato provvisorio: 13329 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha

emesso il certificato provvisorio: Livorno — Intestazione del certificato provvisorio: Scarponi Ercole fu Giuseppe, domic. ad Orbetello — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 294 — Numero del certificato provvisorio: 2062 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Bergamo — Intestazione del certificato provvisorio: Camploy Silvio fu Giovanni, domic. a Bergamo presso la Regia Procura — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato il furto dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati rubati, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 gennaio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di distruzione di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stata denunziata la distruzione dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 106 — Numero del certificato provvisorio: 618 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Monfalcone — Intestazione del certificato provvisorio: Clemente Erminia nata Vittori fu Antonio, negoziante in Cave di Selz di Ronchi dei Legionari — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato la distruzione dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati distrutti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 gennaio 1928 - Anno VI.

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 53 — Numero del certificato provvisorio: 1382 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 15 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Barletta — Intestazione del certificato provvisorio: Memeo Francesco fu Antonio, dimorante in Andria, via Porta La Barra, 13 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 82 — Numero del certificato provvisorio: 9910 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 29 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ascoli Piceno — Intestazione del certificato provvisorio: Maggiori Alessandro — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 86 — Numero del certificato provvisorio: 42070 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 15 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Torino — Intestazione del certificato provvisorio: Richeda Giovanni fu Luigi — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 95 — Numero del certificato provvisorio: 2970 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Pescia — Intestazione del certificato provvisorio: Lucaccini Vincenzo fu Crespino — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 97 — Numero del certificato provvisorio: 6876 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ascoli Piceno — Intestazione del certificato provvisorio: Buccilli Antonio di Giovanni, commerciante, domic. a Torre dei Passeri (Pescara) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 98 — Numero del certificato provvisorio: 771 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 4 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Mantova — Intestazione del certificato provvisorio: De Mori cav. uff. prof. dott. Alessandro fu Carlo, residente a Roma — Capitale del certificato provvisorio: L. 4700.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 101 — Numero del certificato provvisorio: 5458 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 25 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Rovigo — Intestazione del certificato provvisorio: Zanella Luigia di Angelo, conduttrice degli alberghi Campana e Vittoria di Rovigo — Capitale del certificato provvisorio: L. 3200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 111 — Numero del certificato provvisorio: 11320 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cuneo — Intestazione del certificato provvisorio: Tagliero Spirito fu Giovanni, residente in Castino — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 589 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 3 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Trieste — Intestazione del certificato provvisorio: Radicich Guido Ettore ed Ernesto fu Augusto, domiciliato a Trieste, via Gollina n. 13 — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 122 — Numero del certificato provvisorio: L. 381 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 6 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cagliari — Intestazione del certificato provvisorio: Fresco Ulisse fu Giovanni — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 125 — Numero del certificato provvisorio: 2196 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 28 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Rovereto — Intestazione del certificato provvisorio: Baldessarini Vittorio fu Agostino, domic. in Rovereto (Lizzana) — Capitale del certificato provvisorio — L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 142 — Numero del certificato provvisorio: 16344 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Lucca — Intestazione del certificato provvisorio: Mariani Mansueto fu Placido, domic. in Vitiana fraz. del comune di Coreglia Antelminelli (Lucca) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 143 — Numero del certificato provvisorio: 16536 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 14 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Bucci Clemente fu Matteo socio accomandatario della ditta Clemente Bucci e C. in Napoli — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 148 — Numero del certificato provvisorio. 49337 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 gennaio 1927 — Ufficio che ha

emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Ciro Accardo fu Pasquale, domic. in Portici (Napoli) Corso Garibaldi, 8 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 154 — Numero del certificato provvisorio: 54 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 29 novembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Sassari — Intestazione del certificato provvisorio: avv. Are Antonio Luigi — Capitale del certificato provvisorio: L. 33,700.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 155 — Numero del certificato provvisorio: 371 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 11 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ascoli Piceno — Intestazione del certificato provvisorio: Billè Maria — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 156 — Numero del certificato provvisorio: 33569 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Natale Giovanna, domiciliata a Napoli, gradini SS. Apostoli, 9 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 52719 — Consolidato 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 5 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Cavallo Teresa fu Nicola, maritata Canonico, domiciliata in Pozzuoli (Napoli) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 159 — Numero del certificato provvisorio: 7521 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 14 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Sirtori Gina nata Premoli, domic. in Milano, viale Coni Zugna, 63 — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 161 — Numero del certificato provvisorio: 312 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 7 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Barletta — Intestazione del certificato provvisorio: Garribba Luigi fu Raffaele, domic. a Barletta (Bari) — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 166 — Numero del certificato provvisorio: 393 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 1° dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Reggio Emilia — Intestazione del certificato provvisorio: Boni Mario fu Enrico, domic. a Reggio Emilia — Capitale del certificato provvisorio: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 168 — Numero del certificato provvisorio: 2944 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 28 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Vicenza — Intestazione del certificato provvisorio: Nardini Bortolo fu Antonio, domic. a Bassano (Vicenza) — Capitale del certificato provvisorio: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 169 — Numero del certificato provvisorio: 12651 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Palermo — Intestazione del certificato provvisorio: Riggio Giacomo fu Cesare — Capitale del certificato provvisorio: L. 8500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 170 — Numero del certificato provvisorio: 2943 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 28 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Vicenza — Intestazione del certificato provvisorio: Stecchini Elisa fu Girolamo, ved. Nardini, domiciliata in Bassano (Vicenza) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 171 — Numero del certificato provvisorio: 5471 — Consolidato 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Padova — Intestazione del certificato provvisorio: Degan Vittorio di Vincenzo, domic. a Padova — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 171 — Numero del certificato provvisorio: 9416 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 3 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Padova — Intestazione del certificato provvisorio: Degan Vittorio di Vincenzo, domic. a Padova — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 173 — Numero del certificato provvisorio: 9339 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 27 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Foggia — Intestazione del certificato provvisorio: Ficelli Pasquale di Giuseppe — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 174 — Numero del certificato provvisorio: 11150 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 25 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cagliari — Intestazione del certificato provvisorio: Cerutti Anselmo fu Alessandro, domic. a Santu Lussurgiu — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 176 — Numero del certificato provvisorio: 16969 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Salerno — Intestazione del certificato provvisorio: Raso Giovannina fu Mattia, domic. in Salerno — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 176-bis — Numero del certificato provvisorio: 16968 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Salerno — Intestazione del certificato provvisorio: Sessa Giovannina fu Vincenzo, domic. in Salerno — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 179 — Numero del certificato provvisorio: 9935 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Parma — Intestazione del certificato provvisorio: Frattini Vittoria o Vittorina fu Igino — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 180 — Numero del certificato provvisorio: 18484 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Padova — Intestazione del certificato provvisorio: Masson Pietro Rodolfo fu Michele, domic. a Padova — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 182 — Numero del certificato provvisorio: 12761 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Macerata — Intestazione del certificato provvisorio: Manfrini Enrico fu Giuseppe, domic. ad Urbisaglia (Macerata) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 186 — Numero del certificato provvisorio: 13434 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 29 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cagliari — Intestazione del certificato provvisorio: Usai Clelia fu Salvatore, domic. a Cagliari — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 187 — Numero del certificato provvisorio: 44369 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 14 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Giudici Maddalena fu Nicola — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 188 — Numero del certificato provvisorio: 55797 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 8 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Cozzolina Giuseppa fu Domenico, domic. a Resina (Napoli) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 189 — Numero del certificato provvisorio: 18086 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Bergamo — Intestazione del certificato provvisorio: Fedeli Roberto fu Giuseppe — Capitale del certificato provvisorio: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 190 — Numero del certificato provvisorio: 56060 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: omessa — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Preda Rosa fu Giacomo, ved. Tagliacarne, domic. a Milano, viale Montello, 91-14 — Capitale del certificato provvisorio: L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 191 — Numero del certificato provvisorio: 9397 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Roma — Intestazione del certificato provvisorio: Franchini Vittorio fu Flaminio, presidente del Sindacato italiano infortuni di Roma — Capitale del certificato provvisorio: L. 46,300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 192 — Numero del certificato provvisorio: 19 — Consolidato: 5 % — Data di emissione

del certificato provvisorio: 5 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Salerno — Intestazione del certificato provvisorio: Regia scuola complementare Solimene in Nocera Inferiore — Capitale del certificato provvisorio: L. 2300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 197 — Numero del certificato provvisorio: 15468 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Perugia — Intestazione del certificato provvisorio: comune di Massa Martana — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 198 — Numero del certificato provvisorio: 12269 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Palermo — Intestazione del certificato provvisorio: Banca commerciale italiana per conto di Lucchese Leonardo fu Diego, domic. a Palermo, in via Wither — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 200 — Numero del certificato provvisorio: 10959 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 30 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Genova — Intestazione del certificato provvisorio: Zuccotti Giovanni fu Carlo, domic. a Genova in via O. Cancellieri n. 21-3 — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 200 — Numero del certificato provvisorio: 20894 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Genova — Intestazione del certificato provvisorio: Zunino Antonia fu Michele, domic. a Genova in via O. Cancellieri n. 21-3 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 201 — Numero del certificato provvisorio: 65491 — Consolidato 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 marzo 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Roma — Intestazione del certificato provvisorio: Zicari Giovanbattista fu Francesco, domic. in Castrovillari — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 202 — Numero del certificato provvisorio: 128843 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 20 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Società anonima italiana acciai « Revolver » di Milano — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 204 — Numero del certificato provvisorio: 6841 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 11 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Salerno — Intestazione del certificato provvisorio: Senatore Amedeo fu Nicola — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 203 — Numero del certificato provvisorio: 13821 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 12 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Mandara Carmine di Pasquale, domic. ad Agerata (Napoli) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 205 — Numero del certificato provvisorio: 12909 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 22 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ancona — Intestazione del certificato provvisorio: Simonari Marino di Giuseppe, domic. a Filottrano — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 206 — Numero del certificato provvisorio: 3856 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 5 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ancona — Intestazione del certificato provvisorio: Marsili Giuseppe fu Antonio da Osimo — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 208 — Numero del certificato provvisorio: 55153 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 8 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Cipolletta Vincenzo fu Biagio, domic. in Mugnano di Napoli — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 210 — Numero del certificato provvisorio: 10650 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ferrara — Intestazione del certificato provvisorio: Ferraresi Elvira di Pietro, ved. Ricci — Capitale del certificato provvisorio: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 211 — Numero del certificato provvisorio: 10273 — Consolidato: 5 % Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ferrara — Intestazione del certificato provvisorio: Casoni Maria fu Francesco, domic. a Ferrara — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 211 — Numero del certificato provvisorio: 10364 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ferrara — Intestazione del certificato provvisorio: Casoni Maria fu Francesco, domic. a Ferrara — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 212 — Numero del certificato provvisorio: 1298 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Alessandria — Intestazione del certificato provvisorio: Messaglia Luigi di Giuseppe, domic. a Trino Vercellese — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 215 — Numero del certificato provvisorio: 10233 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ferrara — Intestazione del certificato provvisorio: Pasquali Giovanni fu Gaetano — Capitale del certificato provvisorio: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 216 — Numero del certificato provvisorio: 53769 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 2 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Roma — Intestazione del certificato provvisorio: Fratelli Ricci Augusto ed Alberto — Capitale del certificato provvisorio: L. 3200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 218 — Numero del certificato provvisorio: 15857 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Como — Intestazione del certificato provvisorio: comune di Cernobbio (Como) — Capitale del certificato provvisorio: L. 25,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 219 — Numero del certificato provvisorio: 10794 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Foggia — Intestazione del certificato provvisorio: Onorati Giovanni, domic. a Foggia — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 214 — Numero del certificato provvisorio: 1243 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 7 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Sassari — Intestazione del certificato provvisorio: Oggianu Liberato fu Pasquale, domic. in Silanus — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 237 — Numero del certificato provvisorio: 4005 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Vicenza — Intestazione del certificato provvisorio: Massaro Giovanni di Achille, domic. a Vicenza — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 165 — Numero del certificato provvisorio: 19 — Consolidato: 5 % — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Chieti — Intestazione del certificato provvisorio: Tesoriere del comune di Filetto (Chieti) sig. Cristini Giuseppantonio fu Vincenzo — Capitale del certificato provvisorio: L. 700.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 gennaio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Perdita di certificati. **3ª pubblicazione.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3.50 %	791092 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Viner Bona, Fiorella e Carlo-Luigi di Giuseppe, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Pietrasanta (Lucca) . . . per l'usufrutto: Dominicis Marianna fu Leopoldo, ved. Bufalini Giovanni.	L.	430.50
3.50 %	62945 Smarrito il solo foglio di ricevute di pagamento del controindicato certificato	Ferrari Clementina nata Beni fu Sante, domic. a Torino .	»	35 —
Cons. 5 %	375014	Vaccaroni Carlo fu Emilio, minore sotto la p. p. della madre Zorloni Angela fu Giacomo ved. Vaccaroni, domic. a Milano . . .	»	2530 —
»	137664	de Pompeis Alessandrina di Ettore, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Milano . . .	»	5 —
»	144893	de Pompeis Ettore fu Vincenzo, domic. a Milano . . .	»	5 —
3.50 %	160490	Cortese Ferdinanda di Luigi, moglie di Gastinelli Annibale fu Giovanni Battista, domic. a Torino, vincolata . . .	»	1281 —
Con. 5 %	348294	Nigra De Rossi Costantino fu Natale, minore sotto la p. p. della madre Martinolo Lidia fu Ferdinando, ved. di Nigra De Rossi Natale, domic. a Torino . . .	»	10 —
»	291383	Nigra De Rossi Ferdinando e Costantino fu Natale, minori ecc. come la precedente, domic. a Castellamonte Canavese (Torino) . . .	»	190 —
»	262973	Nigra De Rossi Fernando e Costantino fu Natale, minori ecc. come la precedente . . .	»	150 —
»	238250	Intestata come la precedente . . .	»	690 —
»	167066	Intestata come la precedente . . .	»	15 —
3.50 %	661619 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cavaceppi Giulia fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Barbara Rovati o Rovatti Barbara di Antonio, ved. di Carlo Cavaceppi, dom. a Roma . . per l'usufrutto: Rovati o Rovatti Barbara ved. di Cavaceppi Carlo, domic. a Roma.	»	101.50
»	661621	Intestata come alla proprietà precedente . .	»	304.50
Cons. 5 %	431213	Santucci Pasqualina di Rocco, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Morcone (Benevento) . . .	»	110 —
»	168813	Pieroni Vilde di Angelo, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Pieve Fosciana (Massa) . . .	»	110 —
3.50 %	259208	Bertasso Pietro fu Clemente, domic. in Avigliana (Torino) vincolata . . .	»	7 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Certificato provvisorio valevole pel ritiro di obbligazioni definitive delle Venezie rilasciato ad Udine il 14 dicembre 1923.	20822	Martinelli Giacomo fu Antonio e fu Della Putta Sabina, detto « Marendi » . . . . Capitale L.	5600 —
3.50 %	274541	Trigo Domenico di Giovanni, domic. a Castellaro de' Giorgi (Pavia) vincolata . . . . »	17 50
Cons. 5 %	190322	Santiago Arata fu Giovanni, domic. in Arica (Chile) . . »	8 100
3.50 %	18263	Morelli Basilio di Vincenzo, domic. a Carovigno (Lecce) . »	14 —
»	531988	Intestata come la precedente . . . . »	42 —
Cons. 5 %	241425 Solo certificato d'usufrutto	per l'usufrutto: Ratti Giuseppina fu Emilio, moglie di Lazzari Giovanni, domic. a Brescia . . . . » per la proprietà: Ratti Nino, Emilio, Ercole, Carlo e Maria di Gaetano, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da detto Ratti Gaetano fu Emilio, domic. a Milano legatari indivisi di Ratti Gaetano fu Francesco.	4850 —
3.50 %	117126 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rossari Alfonsina fu Vincenzo, nubile, dom. ad Ozzano Monferrato (Alessandria) . . . . . . » per l'usufrutto: Porta Francesca fu Francesco, ved.a Rossari Vincenzo.	304 50
Cons. 5 %	280533	Giono Rosa fu Pietro ved.a di Rudellat Stefano, presunta assente, sotto la curatela di Bertarione Costantino fu Michele, dom. a Drusasco (Torino) . . . . »	285 —
»	442347	Carbone Giuseppina fu Luigi, moglie di Cennamo Luigi, domic. ad Atripalda (Avellino), vincolata . . . . »	995 —
3.50 %	550030 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Frates Ambrogia, Arturo, Achille fu Adolfo, minori sotto la p. p. della madre Trinchieri Luigia di Carlo Francesco, ved. di Frates Adolfo, domic. a Melzo (Milano) . . . . » per l'usufrutto: Trinchieri Luigia di Carlo Francesco, vedova Frates.	49 —

Roma, 31 gennaio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso al posto di capofficina aggiustatore titolare presso la Regia scuola industriale di Savigliano.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la lettera del Ministero delle finanze in data 21 settembre 1927, n. 115454, concernente l'autorizzazione a bandire il concorso al posto di capofficina aggiustatore nella Regia scuola industriale di Savigliano;

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale sull'istruzione industriale;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, e le relative tabelle annesse;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli e per esami al posto di capofficina aggiustatore titolare nella Regia scuola industriale di Savigliano.

Art. 2.

Il capofficina prescelto inizia la sua carriera come capofficina di 2a classe inquadrato al grado 11° con lo stipendio annuo lordo di L. 7000, oltre L. 1700 annue per supplemento di servizio attivo ed oltre l'indennità caroviveri e la proseguono nel grado 10° come da tabella annessa al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, per le scuole di tirocinio. Esso viene tuttavia nominato in prova per un periodo di due anni dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di due ispezioni, viene nominato stabile.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Mi-

nistero (Direzione generale dell'industria e delle miniere) entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati, le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati, per qualsiasi motivo, ad altre Amministrazioni.

Art. 4.

Le domande debbono indicare con precisione, cognome, nome, paternità, dimora del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti ed i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° titolo di studio: diploma di scuola media industriale o altri titoli di esercizio professionale che dalla III Sezione per l'istruzione agraria, industriale e commerciale siano ritenuti equipollenti per l'ammissione;

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del tribunale;

3° certificato di cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli, anche se manchino della naturalità. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del tribunale;

4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal sindaco o podestà, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del tribunale;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco o podestà deve essere autenticata dal prefetto;

7° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare, deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;

8° cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo, debbono essere comprovate dai relativi documenti;

9° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale titolare delle scuole industriali e commerciali dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati, tanto gli uni, che gli altri, con decreto Reale e Ministeriale.

Art. 5.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse e le loro pubblicazioni.

Sono escluse le opere manoscritte o in bozze di stampa.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti di istruzione media, o normale o primaria deve essere legalizzato dal provveditore degli studi nella cui giurisdizione risiede l'istituto; se rilasciati dalla segreteria di un istituto di istruzione superiore dal direttore dell'istituto. Quelli rilasciati dalle scuole industriali e commerciali, debbono essere firmati dal direttore della scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Le prove di esame si svolgeranno a Roma.

Ai candidati verrà dato avviso per mezzo di lettera raccomandata del giorno in cui avranno inizio tali prove.

La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale, presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice o al competente ufficio del Ministero, il libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi, in ordine di merito, e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Art. 8.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed, in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia, se il candidato, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina, è dichiarato rinunciatario.

Art. 9.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 5 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il Ministro*: BISI.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.